

COMUNE DI  
SAN GIORGIO DI PIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE

<http://www.ancrel.it/>

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**  
**Verbale n. 9 del 10 luglio 2022.**

**Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2022**

**PREMESSA**

In data 22/12/2021, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024.

In data 26/04/2022 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2021, determinando un risultato di amministrazione di € 3.914.277,39 così composto:

<b>AVANZO 2021</b>	<b>Accertato</b>
Fondi accantonati	€ 402.583,27
Fondi liberi	€ 1.954.242,55
Fondi per investimenti	€ 668.485,52
Fondi vincolati	€ 888.966,05
<b>Avanzo complessivo</b>	<b>€ 3.914.277,39</b>

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio: n. 2/2022 – 8/2022 – 18/2022, esecutive ai sensi di legge;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, deliberazioni della Giunta Comunale n. 4-6-27-28-40 del 2022, esecutive ai sensi di legge;

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 946.769,63, così composta:

<b>AVANZO 2021</b>	<b>Accertato</b>	<b>Applicato</b>	<b>Da Applicare</b>
Fondi accantonati	€ 402.583,27	- €	€ 402.583,27
Fondi liberi	€ 1.954.242,55	195.462,42 €	€ 1.758.780,13
Fondi per investimenti	€ 668.485,52	522.219,57 €	€ 146.265,95
Fondi vincolati	€ 888.966,05	229.087,64 €	€ 659.878,41
<b>Avanzo complessivo</b>	<b>€ 3.914.277,39</b>	<b>€ 946.769,63</b>	<b>€ 2.967.507,76</b>

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*

- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Preso atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 01/07/2022;
- b. le relazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 01/07/2022.

Si procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota 6493/2022 il Direttore dell'Area Finanziaria ha richiesto ai Direttori d'Area le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2021 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto

dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;

- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Direttori d'Area non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Direttori d'Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, vista la relazione Tecnico-Finanziaria si prende atto che nel risultato di amministrazione risulta accantonato un FCDE per un importo di Euro 388.030,30 e sulla base dell'analisi effettuata dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento allo stesso Fondo disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, è risultato "che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili".

Pertanto, si prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 67.973,77 così composta:

- fondi vincolati per euro € 67.973,77;

e destinata:

per euro 55.973,87 a Rincarò energia elettrica 2022;

per euro 12.000 a spese sanificazione Covid.

L'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, sono riepilogate, **per titoli**, come segue:

## VARIAZIONE DI COMPETENZA

Titolo	Descrizione	Stanziamiento Attuale	Var. Pos.	Var. Neg.	Assestato
<b>ENTRATA 2022</b>					
TITOLO 0		1.825.302,98	67.973,77	0,00	1.893.276,75
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.820.165,31	74.678,95	0,00	5.894.844,26
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	179.548,00	550,00	0,00	180.098,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	754.803,39	16.212,24	-935,48	770.080,15
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.734.943,93	0,00	0,00	9.734.943,93
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.125.000,00	0,00	0,00	1.125.000,00
<b>TOTALE ENTRATA 2022</b>		<b>21.139.763,61</b>	<b>159.414,96</b>	<b>-935,48</b>	<b>21.298.243,09</b>
<b>USCITA 2022</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	7.061.647,77	1.209.781,98	-1.051.302,50	7.220.127,25
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	10.708.845,61	5.787,64	-5.787,64	10.708.845,61
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	544.270,23	0,00	0,00	544.270,23
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.125.000,00	0,00	0,00	1.125.000,00
<b>TOTALE USCITA 2022</b>		<b>21.139.763,61</b>	<b>1.215.569,62</b>	<b>-1.057.090,14</b>	<b>21.298.243,09</b>
<b>DIFFERENZE</b>			<b>-1.056.154,66</b>	<b>1.056.154,66</b>	

## VARIAZIONE DI CASSA

Titolo	Descrizione	Stanziamiento Attuale	Var. Pos.	Var. Neg.	Assestato
<b>ENTRATA 2022</b>					
TITOLO 0		5.402.812,01	0,00	0,00	5.402.812,01
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.611.851,61	74.678,95	0,00	6.686.530,56
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	206.497,48	550,00	0,00	207.047,48
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	915.424,53	16.212,24	-935,48	930.701,29
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.547.101,98	0,00	0,00	12.547.101,98
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.125.120,00	0,00	0,00	1.125.120,00
<b>TOTALE ENTRATA 2022</b>		<b>28.508.807,61</b>	<b>91.441,19</b>	<b>-935,48</b>	<b>28.599.313,32</b>
<b>USCITA 2022</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	11.296.963,19	1.198.981,98	-1.108.476,27	11.387.468,90
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	13.779.547,95	5.787,64	-5.787,64	13.779.547,95
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	547.361,91	0,00	0,00	547.361,91
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.168.310,42	0,00	0,00	1.168.310,42
<b>TOTALE USCITA 2022</b>		<b>28.492.183,47</b>	<b>1.204.769,62</b>	<b>-1.114.263,91</b>	<b>28.582.689,18</b>
<b>DIFFERENZE</b>			<b>-1.113.328,43</b>	<b>1.113.328,43</b>	

Le variazioni sono così riassunte:

ESERCIZIO-2022					
		PARTE CORRENTE		PARTE INVESTIMENTI	
ENTRATA		Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 91.441,19		€ -	
	CA	€ 91.441,19		€ -	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 935,48		€ -
	CA		€ 935,48		€ -
SPESA		Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 1.209.781,98		€ 5.787,64
	CA		€ 1.198.981,98		€ 5.787,64
Variazioni in diminuzione	CO	€ 1.051.302,50		€ 5.787,64	
	CA	€ 1.108.476,27		€ 5.787,64	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO	<b>-€</b>	<b>67.973,77</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
	CA	<b>-€</b>	<b>0,00</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>Applicazione avanzo vincolato</b>			<b>€ 67.973,77</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>			<b>-€ 0,00</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Si verifica che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.402.812,01			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		69.825,01	69.019,01	69.019,01
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.845.022,41	6.633.408,76	6.713.675,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.220.127,25	6.797.142,79	6.822.170,76
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			69.019,01	69.019,01	69.019,01
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			76.800,00	68.000,00	69.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		544.270,23	260.284,98	315.523,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-849.550,06</b>	<b>-355.000,00</b>	<b>-355.000,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		424.550,06	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			248.981,92		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		470.000,00	400.000,00	400.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		45.000,00	45.000,00	45.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	522.219,57		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	876.682,11	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.734.943,93	782.385,00	638.085,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	470.000,00	400.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.708.845,61	427.385,00	283.085,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 01/07/2022;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2022-2024;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

La documentazione di riferimento viene conservata agli atti del Comune.

Mirandola, 10 luglio 2022.

L'Organo di Revisione